

CURRICOLO PER AREE DI SVILUPPO

LIVELLO 1 – AREA DI GRAVITA’



**Anno scolastico 2014/2015**

**DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO**

**ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 4**

**CURRICOLO PER AREE DI SVILUPPO**

Risulta articolato in tre livelli, corrispondenti a tre gradi di sviluppo che includono apprendimenti ed attività specifiche al loro interno:

* **LIVELLO 1: AREA DI GRAVITA’** (abilità funzionali, con particolare riferimento all’autonomia, alla relazione, alla comunicazione);
* **LIVELLO 2: AREA DI MEDIA GRAVITA’** (abilità cognitive di tipo disciplinare orientate allo sviluppo di un percorso di base);
* **LIVELLO 3: AREA LIEVE** (abilità cognitive di tipo disciplinare orientate alla comprensione e all’uso dei linguaggi specifici).

**LIVELLO 1 - AREA DI GRAVITA’**

Gli standard formativi (competenze) sono stati individuati in relazione alle **Aree trasversali di sviluppo** previste nei documenti del **PDF/ PEI**:

1. **AREA COGNITIVA**
2. **AREA DELLA COMUNICAZIONE**
3. **AREA SOCIO-AFFETTIVA**
4. **AREA PSICOMOTORIA**
5. **AREA DELLE AUTONOMIE**

Gli **obiettivi** di ciascuna Area scandiscono abilità e conoscenze **non riferibili direttamente ad alcuna specifica disciplina**, ma essenzialmente rivolti all’acquisizione e al consolidamento di competenze ed abilità a carattere funzionale; essi appaiono inoltre orientati allo sviluppo delle competenze così come previsto dalla C.M. n. 3 del 13/02/2015, in particolare per il ruolo attribuito alle competenze digitali e sociali.

**Nell’ottica ICF**, le abilità individuate nel curricolo rappresentano **il livello più probabile di funzionamento a cui pervenire**, in relazione a strutture e funzioni corporee specifiche di ogni singolo alunno, in una prospettiva sia di tipo individuale (ciò che la persona sa fare), che sociale (ciò che la persona sa fare nell’ambiente di vita con gli aiuti che gli vengono messi a disposizione).

Risulta pertanto fondamentale integrare il lavoro sul curricolo con il documento di valutazione previsto per quest’area di gravità, il quale individua una serie di strumenti e strategie (**facilitatori)** che agevolano e consentono il raggiungimento di **performance** adeguate ai bisogni di base, anche in assenza di determinate abilità o capacità. Ciò potrà orientare la predisposizione di un modello di certificazione delle competenze che sintetizzi il risultato dei fattori contestuali sul funzionamento individuale dell’alunno visto nella sua globalità.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| 1. **AREA COGNITIVA** | | | |
| **Competenze** | **Obiettivi di sviluppo** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| L’alunno ha acquisito una maggiore consapevolezza di sé, migliorando le capacità di attenzione e concentrazione durante lo svolgimento delle attività. Sa intraprendere compiti semplici sviluppando abilità mnestiche. Possiede alcuni prerequisiti relativi alla lettura, alla scrittura e al calcolo, utilizzando le tecnologie in concreti contesti di vita. | **1. ORIENTAMENTO SPAZIALE E TEMPORALE**  - Si sa orientare rispetto al luogo e al tempo della vita quotidiana.   1. **ATTENZIONE**   - Con la guida dell’adulto sa mantenere l’attenzione sul compito spostando, se necessario, la concentrazione da uno stimolo all’altro.   1. **MEMORIA**   - Riuscire a ricordare informazioni precedenti, imparando brevi filastrocche, riconoscendo simboli o tenendo a mente più cose contemporaneamente.  **4. PERCEZIONI SENSORIALI INTENZIONALI**  - Utilizzare gli organi di senso per sperimentare stimoli nuovi (osservare intenzionalmente, manipolare vari materiali, distinguere suoni, sapori, odori).  **5. PREREQUISITI**  - Imparare attraverso alcune componenti di base dell’apprendere quali: l’imitazione immediata di un’azione o di un comportamento;  la ripetizione di una sequenza di eventi o simboli;  il riconoscimento e la produzione di caratteri, lettere, parole e simboli matematici;  la conoscenza e l’uso di alcuni dispositivi e programmi relativi alle Nuove Tecnologie. | 1. **ORIENTAMENTO SPAZIALE E TEMPORALE**   **ORIENTAMENTO SPAZIALE**  - Localizzare se stesso nell’ambiente;  - Localizzare gli oggetti presenti nell’ambiente indicandoli con il dito;  - Localizzare gli oggetti presenti nell’ambiente esplicitando (anche con linguaggio non verbale) la posizione.  **ORIENTAMENTO TEMPORALE**  **-** Associare alcuni dati sensoriali (il suono della campanella indica il momento della ricreazione) o situazioni particolari (quando i compagni prendono le scarpe inizia la lezione di educazione fisica) al trascorrere del tempo;  **-** Interiorizzare parzialmente le sequenze delle diverse attività giornaliere/settimanali, nonostante l’ausilio visivo;  - Seguire nella giusta sequenza semplici azioni di vita quotidiana;  - Interiorizzare le sequenze delle diverse attività giornaliere/settimanali.   1. **ATTENZIONE**   **-** Prestare attenzione per breve tempo verso chi parla (stimolo orale);  **-** Prestare attenzione verso chi parla;  **-** Mantenere lo sguardo attivo verso il compito\*;  **-** Continuare il proprio compito\* mantenendo l’attenzione per un tempo appropriato;  (\*compito di attività percettive, di attività motorie, di attività ludiche, di attività grafico – pittoriche e di attività scolastiche)  - Spostare l’attenzione da uno stimolo all’altro concentrandosi (guidato) su due o più stimoli.   1. **MEMORIA**   **-** Ricordare\* su imitazione e/o sollecitazione;  **-** Ricordare\* parzialmente;  **-** Ricordare\* a distanza di poco tempo;  **-** Ricordare\* a distanza di molto tempo;  **-** Ricordare\* e riprodurre.  (\*uno o più oggetti, una o più immagini, le fasi di un semplice gioco, i suoni e i rumori dell’ambiente, una o più parole pronunciate da chi gli è vicino)   1. **PERCEZIONI SENSORIALI INTENZIONALI**   **GUARDARE**  **-** Guardare oggetti vicini e lontani, bambini che giocano, immagini ferme e in movimento, una persona che gli parla e che compie azioni;  **-** Usare il senso della vista intenzionalmente per un tempo adeguato a cogliere: oggetti vicini e lontani, bambini che giocano, immagini ferme e in movimento, una persona che gli parla e che compie azioni.  **ASCOLTARE**  **-** Usare il senso dell’udito intenzionalmente per un tempo adeguato a cogliere e sperimentare stimoli uditivi: bambini e insegnanti impegnati in varie attività, suoni e rumori di ambienti diversi o prodotti dal proprio corpo, strumenti musicali;  **-** Discriminare i suddetti stimoli uditivi.  **ALTRE PERCEZIONI SENSORIALI**  **-** Accettare di toccare, manipolare, assaggiare e odorare: materiali diversi, cibi e bevande, elementi naturali e artificiali;  **-** Discriminare e distinguere sapori, odori e sensazioni tattili.   1. **PREREQUISITI**   **IMITARE**  **-** Imitare\* secondo il modello a specchio;  **-** Imitare\* rispettando la corretta lateralità;  (\*movimenti e suoni del corpo, posture, gesti e azioni eseguiti da altri - insegnanti o bambini).  **COPIARE**  **-** Copiare\* dal piano orizzontale;  **-** Copiare\* dal piano verticale (lavagna) al piano orizzontale (foglio);  **-** Copiare\* rispettando la direzione (sn – dx);  **-** Copiare\* rispettando l’organizzazione spaziale;  (\*un segno, una sequenza di segni, un simbolo, una sequenza di simboli, un grafema, le lettere dell’alfabeto, una sillaba, digrammi, trigrammi, il proprio nome, numeri e sequenze di numeri, semplici disegni formati dalle principali figure geometriche: cerchio, quadrato, triangolo).  **RIPETERE**  **-** Ripetere in maniera ecolalica;  **-** Ripetere\* rispettando la sequenza data;  - Ripetere\* rispettando l’intonazione della voce;  (\*suoni, semplici parole - mamma, papà, … - semplici frasi, semplici canzoni e filastrocche)  **PREGRAFISMO E PRECALCOLO**  **-** Raggruppare oggetti e immagini secondo il criterio della forma;  **-** Raggruppare oggetti e immagini secondo il criterio del colore (digito pittura);  **-** Raggruppare oggetti e immagini secondo il criterio della dimensione;  **-** Raggruppare oggetti e immagini secondo altri criteri (alto-basso; lungo-corto);  **-** Ordinare oggetti (massimo 5) in base a lunghezza, altezza, grandezza;  - Discriminare grafemi da segni senza significato;  - Associare grafemi a fonemi;  - Conoscere le azioni elementari di trasposizione di un suono in un simbolo o un grafema;  - Applicare le azioni elementari di trasposizione di un suono in un simbolo o un grafema;  - Discriminare simboli numerici da segni senza significato;  - Associare simboli numerici alla quantità corrispondente;  - Conoscere le azioni elementari di trasposizione di un simbolo numerico in una quantità;  - Applicare le azioni elementari di trasposizione di un simbolo numerico in una quantità.  **USO DELLE NT**  **-** Utilizzare strumenti e prodotti nelle attività di gioco;  - Utilizzare strumenti e programmi per l’acquisizione di conoscenze ed abilità;  - Usare metodi e tecnologie per la comunicazione e la autonomia personale. | 1. **ORIENTAMENTO SPAZIALE E TEMPORALE**   - Concetti spaziali;  - Concetti temporali;  - La routine scolastica;  - Azioni di vita quotidiana.   1. **ATTENZIONE**   - Attività percettive;  - Attività motorie;  - Attività ludiche;  - Attività grafico – pittoriche;  - Attività scolastiche;  - Esperienze di selezione degli stimoli in base allo scopo più adeguato.   1. **MEMORIA**   - Gli oggetti e le immagini della quotidianità;  - Semplici giochi;  - Suoni e rumori dell’ambiente.   1. **PERCEZIONI SENSORIALI INTENZIONALI**   Gli oggetti e le immagini della quotidianità;  - Suoni e rumori prodotti dall’ambiente;  - I suoni prodotti dal corpo;  - I suoni degli strumenti musicali;  - I cibi e le bevande;  - Gli elementi naturali.   1. **PREREQUISITI**   - I movimenti e i suoni del corpo;  - Le diverse posture del corpo;  - I gesti e le azioni di vita scolastica;  - Semplici canzoni;  - Le filastrocche;  - La classificazione;  - La seriazione;  - Le lettere dell’alfabeto;  - Le sillabe;  - Digrammi e trigrammi;  - La sequenza numerica;  - I simboli numerici;  - Le quantità numeriche;  - Le principali figure geometriche;  - Software finalizzati al gioco;  - Strumenti e software didattici finalizzati allo sviluppo dei prerequisiti e all’apprendimento curricolare;  - Strumenti e tecnologie per la comunicazione e l’autonomia. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **2) AREA DELLA COMUNICAZIONE** | | | |
| **Competenze** | **Obiettivi di sviluppo** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| L’alunno ha acquisito capacità di comprensione ed espressione spontanea del vissuto attraverso i diversi canali comunicativi (gestuale, grafico, sonoro e verbale). | **1. COMPRENSIONE VERBALE**  - Comprendere semplici istruzioni espresse attraverso il linguaggio parlato.  **2. PRODUZIONE VERBALE**  - Oralmente esprimere pensieri ed esigenze personali con parole o frasi.    **3. LINGUAGGI NON VERBALI**  - Comprendere ed usare segni, simboli e disegni per comunicare significati. | 1. **COMPRENSIONE VERBALE**   - Reagire alla voce umana con movimenti corporei o a livello respiratorio;  - Comprendere facili e brevi messaggi legati al contesto (consegne, richieste, esecuzione di azioni, divieti o comandi);  - Ascoltare e comprendere una breve storia supportato dal tono della voce del narratore o da immagini;  - Ascoltare e comprendere una breve storia;  - Rispondere con le azioni o con le parole ai quesiti proposti dall’adulto o dai coetanei;  - Eseguire semplici istruzioni.   1. **PRODUZIONE VERBALE**   - Esprimersi a livello sonoro con codici verbali personali;  - Esprimersi con vocalizzi o suoni onomatopeici;  - Esprimersi con un SI o un NO;  - Ripetere semplici parole pronunciate dall’insegnante;  - Pronunciare i diversi fonemi;  - Scandire le parole senza omettere o sostituire fonemi;  - Usare la parola-frase per esprimere le proprie necessità;  - Denominare alcuni oggetti;  - Denominare alcune azioni;  - Definire alcune qualità relative ad oggetti o persone;  - Denominare alcune immagini che si riferiscono ad oggetti od azioni;  - Utilizzare una coppia di parole durante la produzione spontanea (nome-azione);  - Descrivere semplici immagini utilizzando la frase minima;  - Esprimersi con adeguato ritmo verbale (senza balbuzie);  - Esprimere verbalmente i propri bisogni;  - Leggere e interpretare correttamente parole relative al linguaggio funzionale in contesti diversi.   1. **LINGUAGGI NON VERBALI**   - Comprendere il significato trasmesso da espressioni facciali, movimenti delle mani o altre forme del linguaggio del corpo (ad es. il saluto con la mano, il sì/no con cenno della testa o con lo sguardo, il gesto del silenzio);  - Riconoscere suoni significativi presenti nel contesto (es. campanella) e adeguare il proprio comportamento;  - Comprendere il significato rappresentato da semplici disegni;  - Comunicare emozioni e bisogni personali attraverso la mimica facciale (sorridere, aggrottare la fronte);  - Produrre gesti con il corpo per identificare/localizzare luoghi, oggetti e persone e per esprimere bisogni personali;  - Comunicare messaggi disegnando/dipingendo o attraverso l’uso dei colori;  - Comunicare un significato attraverso l’ausilio di immagini, fotografie, cards, figurine;  - Esprimersi attraverso melodie prodotte anche con l’utilizzo di strumenti musicali;  - Utilizzare un computer quale mezzo di comunicazione;  - Usare particolari tecniche di comunicazione (Braille, lettura delle labbra, pecs). | 1. **COMPRENSIONE VERBALE**   - Comuni espressioni di saluto/ richiesta/divieto;  - Altri messaggi del linguaggio parlato.   1. **PRODUZIONE VERBALE**   - Espressioni vocali intenzionali;  - Fonemi della lingua italiana (se di madre lingua);  - Parole straniere od espressioni della propria cultura di origine;  - Nomi di oggetti, azioni e qualità.   1. **LINGUAGGI NON VERBALI**   - Espressioni mimico-gestuali;  - Macchie, scarabocchi e il linguaggio grafico-pittorico;  - Il linguaggio dei suoni e della musica;  - Apparecchi digitali e programmi software;  - Strumenti e tecniche di comunicazione: il Braille, il linguaggio dei segni, la comunicazione aumentativa, il computer. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **3) AREA SOCIO-AFFETTIVA** | | | |
| **Competenze** | **Obiettivi di sviluppo** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| L’alunno ha acquisito modalità di interazione col gruppo dei pari/con gli adulti di riferimento e maturato atteggiamenti relativi alla partecipazione e al rispetto delle regole nei vari contesti. | 1. **REAZIONI EMOTIVE ED AUTOCONTROLLO**   - Saper interagire con le persone dimostrando autocontrollo e facendo uso adeguato del contatto fisico;  - Di fronte alle difficoltà o a situazioni nuove, collaborare per gestire ansie e tensioni.   1. **RAPPORTO CON I COMPAGNI**   - Impegnarsi in passatempi/eventi/attività con i coetanei, relazionandosi in modo positivo.   1. **RAPPORTO CON GLI INSEGNANTI**   - Identificare e rispettare i diversi ruoli, dimostrandosi collaborativo.   1. **GIOCO E PARTECIPAZIONE**   - Ascoltare/seguire le lezioni/conversazioni affrontate in classe o in un piccolo gruppo anche con propri interventi. | 1. **REAZIONI EMOTIVE ED AUTOCONTROLLO**   - Accettare semplici regole;  - Accettare e rispettare le regole che caratterizzano i diversi setting del contesto scolastico (aula, palestra, classe…);  - Accettare osservazioni e accogliere suggerimenti;  - Accettare rimproveri/sollecitazioni/valutazioni negative;  - Riconoscere i propri errori e scusarsi;  - In seguito alle gratifiche cercare di modificare il proprio atteggiamento;  - Di fronte alle difficoltà chiedere l’aiuto dell’adulto o cercare di attuare le strategie compensative apprese;  - Gestire positivamente la competizione e la sconfitta;  - Gestire le tensioni o le emozioni provocate da eventi stressanti (prove, richiami, scontri coi compagni, …);  - Di fronte alle novità reagire cercando di superare ansia ed atteggiamenti di rifiuto;  - Di fronte alle novità reagire positivamente con l’aiuto dell’adulto;  - Affrontare semplici compiti e contesti nuovi senza ansia;  - Essere consapevoli dei propri stati d’animo;  - Esprimere adeguatamente stati d’animo se supportato  - Esprimere i propri stati d’animo in modo consono ai contesti noti (utilizzando linguaggio corporeo e/o gestuale e/o verbale).   1. **RAPPORTO CON I COMPAGNI**   - Mostrare rispetto per i compagni;  - Accettare gli inviti di contatto che vengono rivolti dai compagni;  - Essere in grado di relazionarsi in modo positivo rispettando gli spazi personali altrui;  - Essere in grado di partecipare alle attività organizzate;  - Percepire/comprendere gli stati d’animo altrui;  - Percepire/comprendere gli stati d’animo altrui in modo da modulare le proprie reazioni o assumere semplici atteggiamenti prosociali (abbracciare il compagno che piange, cercare di riparare un danno provocato, fare semplici regali con intento consolatorio …).   1. **RAPPORTO CON GLI INSEGNANTI**   - Identificare e riconoscere i ruoli delle persone adulte;  - Accettare di porsi in relazione con una figura adulta di riferimento;  - Sapersi rapportare serenamente con gli insegnanti dimostrandosi disponibili;  - Assumere semplici atteggiamenti propositivi e d’iniziativa relazionale (domandare, chiedere, proporre);  - Accettare richiami/consigli da parte degli insegnanti  - Rapportarsi all’adulto usando in modo adeguato il contatto fisico;  - Utilizzare semplici formule di cortesia;  - Utilizzare registri linguistici adeguati ai contesti/agli interlocutori, pur relazionandosi in modo semplice.   1. **GIOCO E PARTECIPAZIONE**   - Collaborare nella relazione duale;  - Collaborare nel piccolo gruppo;  - Collaborare in attività/compiti gratificanti;  - Avvicinarsi e osservare i giochi dei compagni;  - Giocare insieme ai compagni mantenendo un gioco individuale;  - Giocare con altri secondo uno scopo comune;  - Partecipare agli scambi comunicativi in modo semplice ma adeguato. | 1. **REAZIONI EMOTIVE ED AUTOCONTROLLO**   - Regole elementari del contesto scolastico;  - Regole che caratterizzano i diversi setting del contesto scolastico (aula, palestra, classe…);  - Principali emozioni/stati d’animo come essere contenti, essere tristi e arrabbiati;  - Formule di cortesia (salutare, ringraziare, scusarsi).   1. **RAPPORTO CON I COMPAGNI**   - Parole/gesti/situazioni che facilitano il contatto tra coetanei;  - Giochi di gruppo in cui confrontarsi positivamente;   1. **RAPPORTO CON GLI INSEGNANTI**   - I ruoli delle persone adulte nel contesto scuola;  - Registri linguistici adeguati ai contesti/agli interlocutori, pur con modalità relazionali semplici.   1. **GIOCO E PARTECIPAZIONE**   - Modalità di interazione che rendono efficace l’intervento o proficua la presenza dell’alunno in classe o nel gruppo;  - Gioco d’osservazione;  - Gioco parallelo;  - Gioco cooperativo. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **4) AREA PSICOMOTORIA** | | | |
| **Competenze** | **Obiettivi di sviluppo** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| L’alunno ha acquisito condotte motorie volte all’apprendimento e al controllo degli schemi posturali, manipolativi e deambulatori, sviluppando abilità di coordinazione motoria globale e fine dirette a un determinato scopo. | 1. **SCHEMA CORPOREO E LATERALITA’**   - Promuovere la presa di coscienza del valore del corpo sviluppando la dominanza di esecuzione dell’atto motorio a livello manuale, visivo, podalico ed uditivo;  - Conoscere e rappresentare lo schema corporeo superando una percezione di tipo globale per strutturare un’immagine sempre più attenta alla funzionalità delle varie parti.  **2. MOTRICITA’ GLOBALE**  - Muoversi da una collocazione all’altra sollevando/spingendo oggetti con le mani o i piedi e/o partecipando ad attività a livello motorio.  **3. MOTRICITA’ FINE E GESTO GRAFICO**  - Effettuare giochi di prensione e attività connesse con l’uso differenziato e la consapevolezza delle dita (afferrare, tagliare, modellare, impugnare);  - Ripassare linee, eseguire tracciati e segni, copiare immagini e figure, riprodurre lettere e parole.  **4. COORDINAZIONE OCULO-MANUALE E OCULO-PODALICA**  - Coordinare il controllo manuale di oggetti e l’adattamento della motricità dell’arto superiore o inferiore con l’ausilio della percezione visiva.   1. **PRASSIE**   - Eseguire sistemi coordinati di movimenti in funzione di un’intenzione o di un risultato. | 1. **SCHEMA CORPOREO E LATERALITA’**   - Riconoscere le principali parti del corpo su se stesso;  - Riconoscere le principali parti del corpo su un’altra persona;  - Riconoscere le principali parti del corpo su un’immagine;  - Favorire la distinzione della destra e della sinistra del proprio corpo quale rinforzo della lateralità;  - Denominare le principali parti del corpo;  - Toccare su richiesta le principali parti del proprio corpo;  - Ricomporre un puzzle della figura umana;  - Disegnare la figura umana;  - Riconoscere le varie posizioni del corpo (in piedi, seduto, supino, prono);  - Verbalizzare le varie parti posizioni del corpo (in piedi, seduto, supino, prono);  - Conoscere l’uso delle principali parti del corpo.   1. **MOTRICITA’ GLOBALE**   - Deambulare con l’aiuto dell’adulto;  - Deambulare autonomamente;  - Camminare per brevi distanze in ambiente scolastico;  - Camminare per brevi distanze in ambiente extrascolastico;  - Camminare per lunghe distanze;  - Camminare seguendo una linea retta tracciata sul pavimento;  - Camminare seguendo un percorso assegnato;  - Camminare cambiando direzione ad un segnale dato (avanti, indietro, lateralmente);  - Camminare seguendo un percorso assegnato e aggirando/superando degli ostacoli;  - Salire e scendere le scale con l’aiuto dell’adulto;  - Salire e scendere le scale senza alternare i piedi;  - Salire e scendere le scale alternando i piedi;  - Salire e scendere le scale con disinvoltura;  - Assumere una postura corretta nella posizione in piedi;  - Assumere una postura corretta da seduto per brevi lassi di tempo;  - Assumere una postura corretta da seduto per il tempo richiesto da un’attività;  - Imitare con il corpo le posizioni assunte dall’insegnante;  - Correre in modo spontaneo in ambiente predisposto durante attività di gioco;  - Correre in modo coordinato;  - Correre seguendo un percorso assegnato;  - Correre seguendo un percorso assegnato e aggirando/superando degli ostacoli;  - Saltare a piedi uniti;  - Saltare a piedi divaricati;  - Saltare alternando piedi uniti a piedi divaricati;  - Saltare su un piede solo;  - Eseguire saltelli coordinando braccia e gambe;  - Rotolare dalla pancia alla schiena e viceversa;  - Rimanere in equilibrio alcuni secondi sul piede sinistro e poi sul destro.   1. **MOTRICITA’ FINE E GESTO GRAFICO**   - Strappare e appallottolare fogli di carta;  - Manipolare materiali vari;  - Infilare perle e chiodini;  - Giocare con diversi tipi di incastri;  - Modellare il pongo e la pasta di sale;  - Tagliare la carta usando le forbici;  - Usare la colla per incollare su un altro foglio ciò che ha appena tagliato o strappato;  - Realizzare collage con materiali diversi;  - Impugnare e utilizzare diversi strumenti traccianti;  - Impugnare e utilizzare matite o pennarelli;  - Ripassare linee già disegnate;  - Usare sagome di oggetti o di figure in rilievo per riprodurle su foglio;  - Rispettare nel gesto grafico le direzionalità alto-basso e destra-sinistra occupando lo spazio disponibile.   1. **COORDINAZIONE OCULO-MANUALE E OCULO-PODALICA**   - Lanciare una palla con entrambe le mani;  - Lanciare una palla con una mano;  - Afferrare una palla con entrambe le mani;  - Afferrare una palla con una mano;  - Lanciare una palla per colpire degli oggetti posizionati a terra;  - Lanciare una palla per colpire un bersaglio assegnato;  - Afferrare una palla in posizioni diverse (sdraiato, seduto, in piedi, in ginocchio);  - Effettuare scambi di palla con un compagno in movimento;  - Calciare una palla in porta;  - Fare un percorso tipo slalom spingendo la palla con un piede.   1. **PRASSIE**   - Selezionare la sequenza degli atti eseguendo e curando lentamente le singole parti dell’azione;  - Eseguire più velocemente l’azione controllandone in itinere lo svolgimento;  - Svolgere l’azione in modo routinario ed automatizzato. | 1. **SCHEMA CORPOREO E LATERALITA’**   - Le parti principali del corpo umano;  - Le posizioni del corpo umano (in piedi, seduto, supino, prono);  - Lateralità destra e sinistra;  - L’uso delle principali parti del corpo umano.   1. **MOTRICITA’ GLOBALE**   - La deambulazione in situazioni controllate e impreviste;  - Il concetto di percorso stabilito;  - Gli ostacoli fisici e ciò che rappresentano;  - La differenza tra camminare e correre;  - Le direzioni di spostamento (avanti, dietro, sopra, sotto, lateralmente a destra, lateralmente a sinistra);  - Il concetto di salto come azione di distacco dall’appoggio su entrambi i piedi.   1. **MOTRICITA’ FINE E GESTO GRAFICO**   - Strumenti da disegno e dei vari materiali utilizzati per le attività didattiche;  - Caratteristiche dei materiali manipolati;  - Tecnica dell’uso del colore;  - Labirinti grafici e tracce con materiali (pennelli, rulli, plastiline, spugne) e pressioni diverse;  - Diverse tipologie di segno.   1. **COORDINAZIONE OCULO-MANUALE E OCULO-PODALICA**   - Gli strumenti usati in palestra (palla, cerchio, birillo, piccoli ostacoli, tappetino, spalliera, canestro);  - La funzione appropriata degli oggetti usati in palestra (palla, cerchio, birillo, piccoli ostacoli, tappetino, spalliera, canestro).   1. **PRASSIE**   - Preparazione, composizione e proceduralizzazione delle azioni. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **5) AREA DELLE AUTONOMIE** | | | |
| **Competenze** | **Obiettivi di sviluppo** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| L’alunno ha acquisito comportamenti progressivamente più autonomi in relazione sia alla sfera personale e scolastica, sia alle aree di vita più prossime al vissuto quotidiano. | **1. AUTONOMIA PERSONALE**  **IDENTITA’**  - Riferire i propri dati personali, orientandosi anche rispetto al tempo e al luogo della vita quotidiana.  **ALIMENTAZIONE**  - Manifestare il bisogno di mangiare e bere, assumendo il cibo nei tempi e nei modi adeguati.  **CAPACITA' DI VESTIRSI - SVESTIRSI**  - Eseguire le azioni del vestirsi e dello svestirsi, adeguando l’abbigliamento alle condizioni esterne.  **IGIENE PERSONALE**  - Rispettare le principali norme che caratterizzano il vivere insieme ad altri.  **2. AUTONOMIA SCOLASTICA**  - Compiere azioni finalizzate a completare e sostenere un compito singolo autonomamente o in gruppo.  **3. AUTONOMIE DI VITA**  - Evitare le situazioni potenzialmente pericolose, riconoscendo i rischi più comuni;  - Possedere una lettura di tipo funzionale ed effettuare piccoli acquisti. | 1. **AUTONOMIA PERSONALE**   **IDENTITA’**  - Reagire al proprio nome con particolari accorgimenti o sollecitazioni;  - Rispondere se chiamati col proprio nome;  - Riferire il proprio nome e cognome;  - Riferire l’anno in cui ci si trova;  - Dire dove si è nati;  - Dire il nome del paese in cui si abita.  **ALIMENTAZIONE**  - Portare il cibo alla bocca e masticarlo; - Usare le posate;  - Alimentarsi autonomamente;  - Aprire le confezioni degli alimenti (merendine, yogurt)  - Assumere il cibo nei tempi e nei modi adeguati; - Essere in grado di bere da un bicchiere;  - Essere in grado di bere con una cannuccia; - Versare da soli l'acqua nel bicchiere;  - Pulirsi la bocca dopo mangiato.  **CAPACITA' DI VESTIRSI - SVESTIRSI** - Afferrare l’indumento dall’attaccapanni;  - Riporre l’indumento;  - Togliersi il cappotto già sbottonato dall’adulto;  - Infilare/sfilare le maniche;  - Collaborare quando si viene vestiti;  - Riuscire a togliere/indossare gli indumenti più semplici (berretto, sciarpa, manopole); - Abbottonare e sbottonare; - Aprire chiusure lampo in maniera completa o parziale  - Chiudere cerniere quando agganciate - Togliersi/infilarsi le scarpe  - Spogliarsi da soli  - Vestirsi autonomamente  - Prendere l’indumento adatto allo scopo  - Adattare gli indumenti alle condizioni esterne  **IGIENE PERSONALE** - Controllare gli sfinteri;  - Usare autonomamente il bagno per i propri bisogni;  - Lavarsi le mani (aprire il rubinetto, prelevare il sapone, distribuirlo, strofinare, sciacquare); - Asciugarsi le mani usando una salvietta; - Soffiarsi il naso utilizzando il fazzoletto.   1. **AUTONOMIA SCOLASTICA**   - Condividere giochi o giocattoli con altri;  - Aprire lo zaino e riporlo correttamente in aula; - Chiudere lo zaino; - Aprire e chiudere l'astuccio;  - Portare a termine compiti singoli (prendere un foglio, eseguire o completare una consegna); - Terminato un lavoro: 1. - Riporre materiali e strumenti su indicazione ; 2. - Riporre autonomamente materiali e strumenti;  - Riconoscere e raggiungere i vari ambienti della scuola (la propria aula, i servizi igienici …).   1. **AUTONOMIE DI VITA**   - Frequentare regolarmente la scuola;  - Assimilare la successione degli eventi della giornata completando le diverse attività;  - Riconoscere ed evitare le situazioni di pericolo più comuni all’interno della scuola (esporsi nel vuoto, usare oggetti pericolosi);  - Rispettare le più semplici norme di sicurezza pedonale (semaforo, attraversamenti …);  - Riconoscere le scritte e le insegne più comuni (scuola, supermercato, farmacia);  - Conoscere il significato dei simboli in uso nella pratica quotidiana (wc, ferrovia, ospedale);  - Interagire in un gioco di squadra;  - Utilizzare alcune monete per piccoli acquisti;  - Leggere l’orologio analogico o digitale;  - Utilizzare il telefono per chiamare e rispondere;  - Consultare un calendario. | 1. **AUTONOMIA PERSONALE**   **IDENTITA’**  - Dati identificativi di base (nome, sesso di appartenenza, età, classe, luogo di nascita e/o di residenza, nome di alcuni famigliari);  - Il tempo in divenire attraverso l’uso di strumenti e l’approfondimento di esperienze concrete;  - La famiglia e l’ambiente di vita.  **ALIMENTAZIONE**  - Regole fondamentali correlate all’alimentazione (stare seduti per il tempo necessario, rispettare una certa igiene verso se stessi, l’ambiente e le altre persone).  **CAPACITA' DI VESTIRSI – SVESTIRSI**  - Le partidel corpo;  - Gli indumenti collegati alle parti del corpo;  - Le stagioni associate alle diverse condizioni atmosferiche.  **IGIENE PERSONALE**  - Le principali norme igieniche che regolano il vivere comune;  - Il ruolo dell’igiene nel mantenere uno stato di salute.   1. **AUTONOMIA SCOLASTICA**   - Il materiale scolastico di uso più comune e lo scopo del suo utilizzo;  - I locali dell’ambiente scolastico in cui è inserito.   1. **AUTONOMIE DI VITA**   - La routine quotidiana;  - Elementari norme di sicurezza all’interno della scuola e sulla strada;  - Grafemi e fonemi;  - Scritte, insegne e simboli del mondo esterno;  - Regole del gioco di squadra (attendere il proprio turno, dare spazio anche agli altri);  - I numeri fino a 9 per l’uso del telefono;  - I numeri in relazione alla lettura dell’orologio;  - Le monete dell’euro;  - La struttura del calendario. |